

Interrogazione n. 1326

presentata in data 10 ottobre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Minardi, Vitri, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi e Mastrovincenzo

EMERGENZA IDRICA E PULIZIA INVASI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO

a risposta orale

Premesso che:

- lungo il fiume Metauro ci sono tre invasi regionali gestiti da Enel Green Power: quello del Furlo di Fermignano, quello di San Lazzaro di Fossombrone e quello di Tavernelle di Colli al Metauro che servono per la captazione di acqua potabile per i comuni della costa e per la produzione di energia idroelettrica;
- siccità ed aumento progressivo delle temperature sono diventati problemi strutturali, come dirette conseguenze del cambiamento climatico;
- nel 2024 la temperatura è di +1,7°C oltre la media degli ultimi 30 anni, l'anno corrente in Italia si sta registrando come il più caldo degli ultimi 2 secoli;
- nelle Marche le precipitazioni sono in costante diminuzione e all'interno della rete idrica regionale, circa un terzo delle acque, subisce dispersioni;

preso atto:

- della denuncia del Sindaco di Pesaro, Presidente ad interim di Aato 1, relativamente all'inerzia della Regione Marche rispetto alla pulizia degli invasi;

considerato che:

- da tempo e in più momenti Marche Multi Servizi ed ASET, i due gestori del servizio idrico integrato della Provincia di Pesaro e Urbino hanno lanciato l'allarme sullo stato di crisi idrica;
- la Regione Marche quest'estate ha dato disposizione ai Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino di emanare apposite ordinanze per il razionamento dell'acqua;
- anche il Genio Civile Marche Nord ha disposto la riduzione del 50% dei prelievi da tutti i corsi d'acqua superficiali del territorio pesarese;
- durante l'estate l'Assessore Aguzzi ha annunciato l'apertura del Pozzo di Sant'Anna e del Pozzo del Burano;
- nel mese di settembre l'Assessore Aguzzi annuncia a mezzo stampa di aver ottenuto l'autorizzazione per iniziare lo sfangamento del bacino del Furlo e che la ditta era già stata incaricata ma che non è poi intervenuta posticipando lo stesso intervento a marzo del 2025 aggiungendo anche che a fine mese ci sarebbe stata una riunione per usufruire del bacino di Mercatale di Sassocorvaro, attualmente non utilizzato per il pescaggio di acqua potabile;
- nel mese di ottobre, a mezzo stampa, il Sindaco di Pesaro fa sapere che Enel Green Power ha formalmente risposto in termini negativi alla sua richiesta di pulizia degli invasi, con la motivazione che ciò non rientra nei loro obblighi contrattuali e comunicando che non riconsegneranno gli stessi nel 2029;

considerato che:

il Piano Regolatore degli Acquedotti (P.R.A.) e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) sono competenza della Regione;

considerato anche che:

nella seduta n.75 del 5 luglio 2022 furono discusse e approvate all'unanimità dall'Assemblea Legislativa Regionale le seguenti cinque mozioni ed un ordine del giorno, che si ponevano come obiettivi tra gli altri, lo sfangamento degli invasi, le dispersioni della rete idrica e la sensibilizzare ad un uso corretto dell'acqua:

- MOZIONE N. 131 ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: "Programmazione e tutela della risorsa idrica";
- MOZIONE N. 147 ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: "Interventi per contrastare la riduzione della disponibilità di acqua potabile nelle Marche ed in particolare nella provincia di Pesaro e Urbino";
- MOZIONE N. 172 ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Pasqui, Marcozzi, Rossi, Santarelli, concernente: "Provvedimenti per superare la crisi idrica delle Marche";
- MOZIONE N. 266 ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: "Contrasto alla siccità";
- MOZIONE N. 267 ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: "Crisi idrica nelle Marche";
- L'Ordine del Giorno N.20 concernente: "Crisi idrica nelle Marche";

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- se ci sono state interlocuzioni con Enel Green Power per chiedere loro di provvedere alla sfangatura delle tre dighe in oggetto, finanche questo dovesse portare a rivedere gli obblighi contrattuali ed entro quali termini;
- se e come s'intende intervenire per ottenere la pulizia completa degli invasi;
- il preciso stato di attuazione degli impegni della Giunta votati all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta n°75 del 5 Luglio 2022;
- lo stato di attuazione economica e programmatica degli investimenti infrastrutturali sul sistema idrico regionale e nello specifico della Provincia di Pesaro Urbino.